PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

LATINO TRIENNIO

Premessa

Le Indicazioni Nazionali propongono con chiarezza gli obiettivi attesi al termine del percorso liceale per la disciplina del Latino. Lo studente "dovrà aver acquisito **una padronanza della lingua latina** sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, dovrà aver acquisito **la capacità di confrontare** linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto".
In questa prospettiva, appare chiaro che, secondo le Indicazioni, le competenze linguistiche costituiscono il mezzo più utile rispetto al fine ultimo, quello della capacità di cogliere i nuclei tematici fondanti, i loro valori storici e culturali.
Inoltre le conoscenze linguistiche e le competenze di traduzione costituiscono il mezzo per raggiungere un uso più consapevole della lingua italiana.
Il dipartimento dunque, facendo proprie le Indicazioni Nazionali, individua come obiettivi fondamentali disciplinari:

1) la capacità di cogliere i valori storici e culturali dei principali testi della civiltà latina;
2) la capacità di confrontare la lingua latina con quella italiana per raggiungere di quest'ultima un dominio maturo e consapevole.

Obiettivi del TRIENNIO

Attraverso la proposta di testi in lingua latina debitamente guidati – di un livello di complessità crescente – e attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario, al termine del triennio la studentessa/lo studente:

- comprende testi con costruzioni sintattiche complesse, in cui sia presente anche il lessico specifico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze;
- motiva le proprie scelte di traduzione;
- opera confronti tra la lingua latina e le lingue moderne, considerando soprattutto l'architettura periodale e il lessico astratto;
- coglie lo specifico letterario di un testo;

- individua i caratteri della cultura dell'antica Roma che hanno influito sulla politica, sul pensiero e sull'immaginario del mondo moderno italiano ed europeo.

Obiettivi minimi del SECONDO BIENNIO

1. Lingua e comprensione del testo

La studentessa/Lo studente:

- conosce le strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina (programma di morfosintassi del biennio + doppio nominativo, costruzione di *videor*, doppio accusativo, accusativo di relazione, accusativo con verbi impersonali, genitivo con *interest* e *refert*, dativo di relazione e dativo etico, doppio dativo, ablativo con *opus est*, periodo ipotetico indipendente, completive con i *verba timendi*);
- traduce dal latino all'italiano allo scopo di comprendere il messaggio del testo e dell'autore;
- motiva le scelte di traduzione.

2. Analisi del testo

La studentessa/Lo studente:

- riconosce il lessico specifico del brano proposto;
- individua le principali figure retoriche e i caratteri dello stile nel brano proposto;
- pone il lessico e le scelte retorico-stilistiche in relazione con l'intento espressivo dell'autore;
- colloca il testo nel genere letterario d'appartenenza, individuando elementi di continuità o rottura con la tradizione.

3. Cultura

La studentessa/Lo studente:

- elabora un testo espositivo o argomentativo sugli elementi di contesto storico-culturale e/o sulle tematiche individuate nel brano.

Metodologia

Per il raggiungimento degli obiettivi si prevedono lezioni frontali, lezioni interattive, classe capovolta, debate, brainstorming, apprendimento collaborativo, percorsi didattici interdisciplinari.

Strumenti

Oltre al manuale si utilizzeranno testi di critica letteraria, saggi e romanzi sulla civiltà latina, strumenti multimediali (lezioni d'autore), visite guidate a mostre e siti archeologici.

In vista della preparazione al colloquio interdisciplinare degli Esami di Stato appare necessario integrare il programma curricolare con percorsi interdisciplinari fin dal terzo anno.

Si allegano pertanto alla programmazione alcuni percorsi a titolo d'esempio.

Tipologia di verifiche

Le verifiche, in itinere e a fine modulo o percorso, potranno consistere in interrogazioni, interventi volontari e sollecitati, lavori di analisi, sintesi e restituzione, dissertazioni, compiti di realtà, test a risposta aperta e chiusa, questionari con domande aperte a risposta breve o con trattazione sintetica, analisi di testi che affiancano analisi linguistica e stilistica a commenti di analisi letteraria etc. Si proporranno inoltre traduzioni e analisi del testo secondo le competenze previste dalla tipologia A di prima prova degli Esami di Stato.

Il congruo numero di verifiche, tenendo conto delle metodologie e degli strumenti adottati, includerà prove scritte ed orali così ripartite: due prove di cui almeno una scritta nel trimestre, tre prove di cui almeno due scritte nel pentamestre.

Valutazione

A seconda delle tipologie di verifica, si adotteranno voti ponderati, voti interi e giudizi che evidenzino il processo di insegnamento-apprendimento costante, privilegiando la valutazione formativa.

LATINO CLASSE TERZA- CONTENUTI

LINGUA

SINTASSI DEI CASI

- Nominativo: doppio nominativo - nominativo con infinito - *videor* e i suoi costrutti
- Accusativo: doppio accusativo – accusativo con i verbi assolutamente impersonali
- Genitivo: *interest* e *refert*
- Dativo: costruzione del doppio dativo - dativo di relazione - dativo etico
- Ablativo: costruzione di *opus est*

SINTASSI DEL VERBO: completamento e potenziamento

- Periodo ipotetico indipendente
- Completive con *verba timendi*

LETTERATURA

- Le origini della letteratura latina
- L'Epica: Livio Andronico, Nevio, Ennio
- Il Teatro: Plauto e Terenzio
- La satira: Lucilio
- La storiografia: Catone, Ennio, Cesare, Sallustio*
- La poesia: Catullo
- La filosofia: Lucrezio*

* N.B.: A seconda delle scelte didattiche del/della docente, gli autori con asterisco potranno essere trattati nel quarto anno.

Proposta di percorsi tematici interdisciplinari:

- Fenomenologia dell'amore (Stilnovismo, Il *Canzoniere*, IV e V giornata del *Decameron,* il V canto dell'*Inferno* di Dante)

- Il teatro, la maschera, il "doppio" (con riferimento alla drammaturgia pirandelliana, nell'ottica di uno studio "diffuso" della letteratura novecentesca, distribuito nell'arco dell'intero triennio)

- Lucrezio e Pascal: modulo interdisciplinare *Naufragio con spettatore* (**cf. allegato**).

LATINO CLASSE QUARTA – CONTENUTI

LETTERATURA:

- Cicerone
- La poesia in età augustea: Virgilio, Orazio, Tibullo, Properzio, Ovidio
- Livio*.

* N.B.: A seconda delle scelte didattiche del/della docente, gli autori con asterisco potranno essere trattati nel quinto anno.

Proposta di percorsi tematici interdisciplinari:

- La figura femminile: da vittima d'amore (Didone libro IV) a *domina* che impone una dura *militia amoris* (Goldoni e la figura di Mirandolina, Teresa in Ortis, Emma Bovary etc.)

- Il pensiero politico: Cicerone e Machiavelli a confronto **(cf. allegato).**

LATINO CLASSE QUINTA – CONTENUTI

LETTERATURA:

- Seneca
- Lucano
- La satira di Persio e Giovenale
- Marziale e l'epigramma
- Quintiliano
- Petronio
- Apuleio
- Tacito
- Introduzione alla letteratura cristiana*

* A seconda delle scelte didattiche del/della docente.

Proposta di percorsi tematici interdisciplinari:

- Sviluppi - nelle forme e nei contenuti - del genere romanzo nel Novecento

- Il tema della "metamorfosi" (con riferimento all'opera di Ovidio, Apuleio, Kafka, al concetto dantesco di "trasumanar" e a quello dannunziano di "panismo")

- La riflessione sul tempo (con riferimento all'opera di Seneca, Agostino ed alla letteratura italiana – ad esempio, Svevo, Ungaretti – del Novecento)

- La manipolazione nazista della "Germania" di Tacito **(cf. allegato).**

Allegato alla Programmazione di Dipartimento - Latino Triennio
Moduli interdisciplinari

Terzo anno

"Naufragio con spettatore"

Discipline coinvolte: Latino, Filosofia

Il secondo libro del *De rerum natura* di Lucrezio si apre con un'immagine potente: poggiando sulla terraferma, uno spettatore contempla il travaglio di un naufragio. Non partecipa agli eventi; gode soltanto della visione che ha dinanzi. La sua non è una *iocunda voluptas*, sorta immediatamente dalle tribolazioni altrui, verso cui guarda anzi con commosso distacco. La serena gioia che lo pervade scaturisce dal confronto fra la sicurezza della sua posizione e il pericolo e la rovina degli altri. L'immagine lucreziana non è che un'allegoria del saggio epicureo. Hans Blumenberg analizza esemplarmente l'immagine lucreziana del «naufragio con spettatore» e ne traccia la parabola attraverso le elaborazioni e le variazioni che si susseguono numerose nell'arco di due millenni. […] La svolta più netta rispetto alla tradizione esemplificata da Lucrezio si manifesta con Pascal ed avviene nel quadro della «rivoluzione copernicana». La filosofia di Pascal non consente più di tirarsi fuori dallo spettacolo del naufragio, si stare semplicemente ad osservare sulla riva. *Vous êtes embarqué* [«voi siete a bordo della nave»]: si è da sempre in una situazione rischiosa, in mare, in pericolo.

Nel corso del modulo si confronterà il cd. *Protrettico* alla filosofia del II libro del *de rerum natura* con la celebre frase di Pascal e con l'impianto teoretico che ne è a fondamento; interessante può essere anche il contributo che al modulo può essere fornito dal libro di Hans Blumberg *Naufragio con spettatore. Paradigma di una metafora dell'esistenza* (edizioni Il Mulino).

Sitografia:
https://sito01.seieditrice.com/res-et-fabula-volume-unico/files/2012/12/appr_lucrezio_01.pdf

Modalità di verifica: il modulo si presta ottimamente alla verifica tramite un saggio breve o una dissertazione.

Quarto anno

“il pensiero politico: Cicerone e Machiavelli a confronto”

Discipline coinvolte: Latino, Italiano, Filosofia

Prerequisiti: conoscenza del contesto storico in cui vissero i due autori e delle loro opere principali; per Cicerone è indispensabile sapersi orientare sul *De re publica* e sul *De officiis*; conoscenza delle principali teorie filosofiche sull’origine della vita civile.

Nel corso del modulo il docente presenterà la teoria di Cicerone secondo cui *bonum* e *iustum* coincidono; dunque il politico non può perseguire un vero bene pubblico senza che questo sia anche giusto. Poi verrà presentata la rivoluzionaria proposta di Machiavelli per cui l’azione politica ha in sé leggi proprie ed autonome rispetto a quelle della morale.

Quindi il docente, anche con l’ausilio o con interventi specifici dei docenti di Filosofia o di IRC, lavorerà sul confronto fra le due visioni della politica, mostrando di ciascuna aspetti positivi e negativi.

Il modulo si presta molto bene anche a sperimentazioni didattiche come il debate.

Quinto anno

“La manipolazione nazista della *Germania* di Tacito”

Discipline coinvolte Latino, Storia , Filosofia

Prerequisiti: conoscenza della monografia di Tacito sulla Germania, conoscenze sulla storia del razzismo dello stato nazionalsocialista; conoscenza dei presupposti filosofici del razzismo biologico.

Il docente di Latino presenterà il caso paradossale del forzato travisamento moderno del testo della Germania di Tacito (opera scritta intorno al 98 d.C.). Tale mistificazione ha riguardato soprattutto il suo quarto capitolo, del quale lo scrittore e filosofo inglese (che scriveva anche in tedesco) Houston Stewart Chamberlain, nel suo “Le Basi del diciannovesimo secolo”, aveva infatti voluto dare una lettura assai faziosa di questo passo, contribuendo ad alimentare negli anni a venire il mito della purezza della “razza ariana”,

Bibliografia: L. Canfora, La Germania di Tacito da Engels al Nazismo, Liguori editore, Napoli 1979.

Griglia di valutazione della prova di latino – triennio Liceo Scientifico "A. Avogadro"

	Comprensione	Analisi retorico-stilistica e lessicale	Conoscenze morfo-sintattiche	Interpretazione complessiva e approfondimenti*	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana
10-9	Approfondita di tutto il testo con resa personale nella lingua d'arrivo	Approfondita e completa	Precise e complete	Completa e personale nella formulazione delle valutazioni	Discorso efficace con completa padronanza linguistica
8	Precisa della quasi totalità del testo	Quasi sempre precisa	Precise nella maggior parte dei casi	Esauriente	Discorso corretto con buona padronanza linguistica
7	Sostanziale	Adeguata	Sostanziali	Adeguata e corretta	Discorso corretto con discreta padronanza linguistica
6	Sommaria	Semplice con qualche imprecisione e/o omissione	Essenziali con qualche omissione o errore	Semplice e sintetica	Discorso globalmente corretto con soddisfacente padronanza linguistica
5	Parziale	Imprecisa e/o parziale	Insicure con errori diffusi	Superficiale ed incerta	Discorso non sempre corretto e coeso con qualche imprecisione linguistica
4	Lacunosa	Lacunosa e/o errata	Incomplete e lacunose	Lacunosa, inadeguata e/o scorretta	Discorso con gravi errori nell'uso della lingua e nella formulazione del testo
3-1	Assente o gravemente lacunosa	Gravemente lacunosa, assente o del tutto errata	Scarse con diffusi e gravi errori	Gravemente scorretta o assente	Discorso non coeso e/o con gravi e diffusi errori nell'uso della lingua

Qualora una delle competenze presenti nella griglia non fosse compresa tra le consegne della verifica proposta, la stessa non verrà considerata nella valutazione finale.

Alunno/a:…… classe:……periodo:……voto finale:…….

* - Individuazione nuclei tematici intra ed extratestuali

- Contestualizzazione storico-culturale
- Collocazione del testo nel genere letterario di riferimento